



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
MANDATO 2019-2024**

**PROGRAMMA ELETTORALE
DELLA COALIZIONE
A SOSTEGNO DEL CANDIDATO
SINDACO DI CASTEL SAN PIETRO TERME
FAUSTO TINTI**

CASTELLO IN COMUNE

CITTÀ FUTURA

PARTITO DEMOCRATICO

UNITI AL CENTRO PER CASTELLO

Indice

Cuore e Comunità!.....	<u>3</u>
A cuore la partecipazione.....	<u>5</u>
Città e territorio.....	<u>6</u>
A cuore tutte le frazioni.....	<u>8</u>
Centro Storico, turismo e commercio.....	<u>9</u>
Sviluppo della Comunità: infrastrutture e imprese.....	<u>11</u>
Ambiente.....	<u>14</u>
Mobilità.....	<u>15</u>
Energia e sostenibilità.....	<u>16</u>
Un territorio da difendere.....	<u>17</u>
La Scuola fa Comunità.....	<u>18</u>
Sanità, welfare, pari opportunità.....	<u>20</u>
Sport e Carrera.....	<u>23</u>
La Città della Cultura.....	<u>25</u>
I Giovani sono il futuro.....	<u>26</u>
Una Città sicura e vivibile.....	<u>27</u>

Cuore e Comunità!

Perché credere fortemente in questo progetto? Perseguendo che tipo di obiettivi? E quali sono gli ideali che lo guidano?

Sono queste le domande che, come candidato Sindaco per la coalizione di Centro-Sinistra, insieme ai miei compagni di viaggio, mi sono posto per amministrare ancora una volta la bella, vitale e generosa Città di Castel San Pietro Terme nel quinquennio 2019-2024.

Una Città che negli ultimi cinque anni ha continuato a crescere con soluzioni nuove e prospettive di ampio respiro nell'economia, nell'occupazione, nella rigenerazione del bene pubblico. Una Città che desidera diventare sempre più un luogo dove è bello vivere, lavorare, studiare, crescere i propri figli e costruire un futuro insieme. Chi è Castellano da generazioni, ma anche chi lo è diventato e ha scelto di vivere qui con la propria famiglia, già lo sa: siamo gente di Cuore e Comunità!

Le colline e i fiumi, il centro storico, i campi e i vigneti, i parchi e i giardini cittadini, la rete del volontariato attiva in diversi ambiti, l'eccellente assistenza socio-sanitaria agli anziani e alle persone più fragili, il buon vino e la deliziosa cucina, le tradizioni consolidate, trasmesse e innovate ogni anno grazie a numerosi eventi culturali, sportivi, enogastronomici e di valorizzazione del territorio, ci aprono il Cuore e ci fanno sentire parte della Comunità. Lo canta il Cassero e lo racconta la Carrera, lo vivono le varie Comunità del territorio che si raccolgono sia nella diversità dei luoghi sia nell'unicità castellana.

Cuore e Comunità ci fanno stare uniti: sono proprio i legami sociali a fornire un antidoto alla paura, a guarire le ferite. Basti pensare a come hanno rimarginato quelle della guerra, del nazifascismo o della più recente crisi economica.

Cuore e Comunità ci fanno costruire un presente guardando già al futuro dei nostri figli, con una Città e a migliori opportunità di quelle che abbiamo avuto noi a disposizione.

Scegliere di vivere a Castello significa credere nella nostra Comunità, nel suo lavoro, nelle nuove imprese che si sono insediate in questi anni e lo faranno in futuro, perché la nostra è una Città generosa e ricca di opportunità.

Sappiamo che occorre programmare e costruire il futuro della Città attraverso governo e servizi che diano risposte vere e concrete ai cittadini.

Sappiamo anche che, finita la campagna elettorale, bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare per la Comunità con passione, impegno e competenza. Non ci nascondiamo dietro slogan facili, proclami beneauguranti e promesse ammalianti che confondono, durano poco e lasciano vuoti.

Al contrario, ci interessa e abbiamo nel Cuore una Città solidale che abbia al primo posto il sostegno ai cittadini con servizi sempre migliori, che sia socialmente giusta, che sia attenta all'occupazione, alle imprese e alla formazione dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, che privilegi l'equità e la responsabilità fiscale.

Abbiamo nel Cuore una Città in cui la qualità della vita e dell'ambiente, urbano e rurale, porti benessere, bellezza e salubrità per i castellani, in cui sia sicuro, facile e piacevole muoversi e dalla quale sia altrettanto semplice spostarsi verso i luoghi dove si lavora e si studia e verso il mondo con tecnologie digitali facili e semplici.

Ci interessa una Città ricca di eventi, proposte e momenti di condivisione per vivere bene, una Città che sappia ricompensare tutti coloro che la scelgono. Abbiamo nel Cuore una Città che guardi all'innovazione, che sia pronta a sfide ambiziose e che sappia, attraverso le relazioni e le competenze, costruire nuovi sistemi territoriali efficaci ed efficienti per rispondere ai mutamenti sociali e ambientali.

Una Città in cui tutti - dal bambino all'anziano - abbiano spazi, luoghi e tempi e anche chi ha maggiori fragilità non si senta dimenticato, ma incluso e partecipe.

Con la tua scelta il 26 Maggio 2019 ci potrà essere un futuro fondato su questo: Cuore e Comunità della gente di Castel San Pietro Terme.

Grazie



Fausto Tinti

Candidato Sindaco della Città di Castel San Pietro Terme per il mandato 2019-2024

A cuore la partecipazione

La Comunità castellana vanta un ricco tessuto sociale formato dal volontariato, dall'associazionismo culturale, sociale e sportivo, dai consigli scolastici dei genitori, quelli ambientali e di promozione turistica del territorio, dai sindacati e dalle associazioni di categoria, dai gruppi di acquisto solidale e da una comunità fatta di persone disponibili a fare rete.

L'Amministrazione comunale ha sperimentato nel tempo strumenti e modalità nuove per stimolare il legame collaborativo tra cittadini e amministrazione pubblica, solitamente attraverso le Consulte Territoriali o attraverso Commissioni Tematiche (Sport, Scuola, Ambiente, per citarne alcune) o, più in generale, con assemblee pubbliche, che ora vanno ulteriormente valorizzate e potenziate per realizzare un concreto ed efficace protagonismo dei cittadini.

È necessario ripensare a forme di partecipazione e ascolto dei cittadini, che consentano di amministrare la Città attraverso il dialogo e la valorizzazione di competenze, proposte condivise per vivere una rinnovata dimensione politica e amministrativa in un'ottica di tutela dei diritti e del rispetto dei beni comuni.

Le proposte:

- ✓ Verificare e ripensare la struttura dello strumento delle **Consulte territoriali** apportando modifiche e trovando soluzioni per il rafforzamento delle stesse.
- ✓ Promuovere l'elaborazione di **regolamenti del Comune** riguardanti la partecipazione dei cittadini alle scelte della pubblica amministrazione.
- ✓ Ridefinire organizzazione e funzionamento delle **Commissioni Tematiche** introducendo nuove modalità di interazione e rafforzando la partecipazione dei giovani alla Città.

Città e territorio

Castel San Pietro Terme è una Città che trae dalla propria origine e dalla propria posizione geografica la sua identità, la sua naturale funzione di sviluppo in un equilibrio virtuoso tra autonomia e straordinarie relazioni economiche, sociali e istituzionali. Lo sviluppo e la qualità della vita di Castello sono strettamente legati a questa collocazione e all'appartenenza istituzionale al sistema territoriale metropolitano.

Un sistema territoriale non è solo il suolo che calpestiamo. È l'intero sistema residenziale nel capoluogo e nelle frazioni, è il sistema produttivo e occupazionale; l'industria e l'agricoltura, il commercio e i servizi; il sistema socio-sanitario; il sistema della comunicazione e della mobilità, delle infrastrutture materiali e immateriali; è l'insieme dei sistemi della conoscenza, dell'istruzione, della ricerca e della innovazione tecnologica.

Il territorio è anche il sistema dei beni comuni e dei servizi, è la vita concreta delle persone: la loro sicurezza; l'ambiente in cui vivono; la cultura che "producono" e che "consumano"; la loro capacità di intraprendere e di fare; la loro voglia di partecipare.

Per questo Castel San Pietro dovrà nei prossimi anni essere capace, pur preservando la propria autonomia, di riuscire a rendere sempre più efficaci i rapporti istituzionali per partecipare alle progettazioni di area vasta.

Vogliamo lavorare per una *governance* pubblica integrata, basata sul principio della sussidiarietà, della solidarietà e della cooperazione per fronteggiare le nuove sfide che ci attendono, coinvolgendo tutti gli attori presenti nella nostra Comunità: imprese, sindacati, istituzioni, associazioni e scuole.

Perseguiamo l'obiettivo di costruire uno sviluppo territoriale intelligente (smart), sostenibile ed inclusivo, per garantire ai cittadini di Castello una elevata qualità della vita.

Vogliamo che l'azione amministrativa sia tesa a garantire un grande equilibrio tra capoluogo e frazioni nelle azioni che attuerà. Le frazioni sono centri di vita e aggregazione sul territorio, con esigenze e necessità proprie affrontate nei singoli settori in cui si articola il programma di mandato, ma prestando un'attenzione al territorio nel suo complesso che vive di specificità attraverso le proprie frazioni. Per questo è necessario attivare un buon sistema di ascolto che vada oltre la stessa funzione assolta dalle consulte territoriali.

Pensiamo alle azioni nei diversi settori non come interventi separati, ma come tasselli interdipendenti necessari a costruire la Città del domani:

- ✓ **Lavoro:** vogliamo confermare e potenziare le modalità operative adottate dal Comune di Castel San Pietro Terme per favorire nuove iniziative imprenditoriali; aiutare con politiche pubbliche territoriali sul versante della ricerca, dell'innovazione e della promozione per le piccole e medie imprese; rafforzare e sviluppare il tessuto delle imprese su tutto il territorio dal punto di vista finanziario e tecnologico, sociale e ambientale, dell'innovazione digitale (Industria 4.0 e agricoltura 2.0) perché le imprese hanno un ruolo centrale nella creazione di nuovo lavoro di qualità e stabile, soprattutto per i giovani e per le donne e per coloro che la crisi ha espulso dal mercato del lavoro; prestare attenzione alla qualità del lavoro stesso.

- ✓ **Ambiente:** vogliamo che la sostenibilità e la qualità ambientale siano pre-condizioni per le nostre azioni; occorre governare la transizione energetica e sviluppare l'economia green e circolare; sviluppare la mobilità sostenibile; tendere al consumo a saldo 0 del territorio per le aree di espansione residenziale e all'incremento sostenibile delle aree industriali; porre al centro della pianificazione territoriale e urbanistica la rigenerazione dell'esistente.

- ✓ **Infrastrutture:** vogliamo realizzare le opere che sono in gran parte già finanziate, valutando ulteriori e migliori soluzioni;

- ✓ **Sicurezza sociale:** vogliamo implementare i sistemi scolastici, sociali, sanitari, culturali attraverso una rete che coinvolga le istituzioni, le associazioni, il volontariato per un'azione straordinaria di lotta alla povertà materiale e immateriale, al disagio sociale, all'esclusione e alla solitudine. Vogliamo che nessun cittadino si senta solo, soprattutto mentre vive situazioni di fragilità, e che le relazioni di Comunità siano rafforzate anche attraverso opportunità di offerte culturali, di aggregazione e di socializzazione.

A cuore tutte le frazioni

L'azione amministrativa, oltre all'impulso strategico e di *governance* finalizzato a vincere le grandi sfide quali il lavoro, la sicurezza e la lotta alle povertà, deve caratterizzarsi anche per la grande attenzione da riservare alle frazioni quali centri di aggregazione sul territorio.

Molino Nuovo vive il disagio dell'assenza del ponte sul Sillaro. È quanto mai necessario prevedere la realizzazione del ponte nei tempi possibili unitamente al miglioramento delle strade comunali e all'adozione di misure temporanee minori per l'attraversamento ciclopedonale e dei mezzi agricoli. Il Centro Sociale è stato potenziato e ha consentito di mantenere viva la propria funzione di aggregazione e presidio, un ulteriore potenziamento è in fase di progettazione e va concluso.

Nelle frazioni di **Poggio** e **Gaiana** l'attenzione sarà posta nel completamento delle opere di viabilità e messa in sicurezza degli incroci a raso sulla SP31 e dei pedoni e ciclisti negli attraversamenti e nei collegamenti con la vicina area produttiva Cà Bianca. Continueremo ad compiere la manutenzione del torrente Gaiana al fine di prevenire esondazioni ed allagamenti. Sosterremo la presenza delle scuole dell'infanzia paritaria e primaria statale quale elemento irrinunciabile dei servizi educativi alla frazione.

A **Monte Calderaro** presteremo particolare l'attenzione sia ai fenomeni franosi e alla viabilità, sia all'inquinamento elettromagnetico, rispetto al quale l'Amministrazione ha attivato da tempo un sistema di monitoraggio in collaborazione con ARPAE.

A **Varignana** e **Palesio** occorrerà tenere alta la guardia sulla viabilità in relazione ai flussi di traffico che lo sviluppo delle frazioni ha determinato, tutelando i residenti e dando un assetto definitivo al Centro Storico di Varignana.

Nella piccola frazione di **Gallo** va realizzato un primo stralcio della pista ciclopedonale metropolitana della via Emilia, che continui il tratto già finanziato e che sarà realizzato tra Ponte Quaderna e San Nicolò di Varignana. Il tratto Gallo – San Nicolò di Varignana consentirà agli abitanti della frazione una maggiore connessione in sicurezza con i servizi e la comunità di Osteria Grande. Inoltre richiederemo ad ANAS soluzioni per garantire una maggiore sicurezza nel tratto di via Emilia del centro abitato. Fondamentale sarà l'impegno per il mantenimento di un'offerta commerciale e di servizi essenziali (es. Ufficio Postale, market).

A **Osteria Grande** il nuovo mandato dovrà consentire, con lo sblocco delle convenzioni e con accordi di livello sovracomunale, il superamento delle criticità infrastrutturali e avviare la riqualificazione urbana e commerciale della frazione (es. zona della via Emilia). Occorre individuare una nuova soluzione per gli ambulatori dei medici di medicina generale.

Questi temi sono richiamati nei singoli settori in cui si articola il programma.

Centro Storico, turismo e commercio

Castel San Pietro Terme ha un preziosissimo Centro Storico, carta vincente per l'attrazione turistica, ed è il Cuore del commercio locale. Vogliamo valorizzarne l'organizzazione e la vivibilità, scrivendo una nuova pagina grazie a "Un nuovo Patto per il Centro Storico" che coniughi i diversi bisogni ed interessi. È nostra intenzione, appena insediati, istituire un Tavolo del Centro Storico con residenti, commercianti, associazioni di categorie, *city-users* che entro 6 mesi di mandato individui obiettivi da raggiungere e azioni da mettere in campo.

Desideriamo mettere in relazione il Centro Storico con le altre eccellenze turistiche quali le Terme, il Golf, le tradizioni legate al buon vivere per accrescere il valore economico del turismo territoriale. Lo faremo implementando una nuova visione legata anche alla Legge RER 4/2016: vogliamo porre il territorio e ciò che offre come elemento strategico per accrescere lo sviluppo. E' necessario cogliere il trend di crescita delle presenze turistiche nella nostra Regione e, in particolare, a Bologna.

Non possiamo pensare al Centro Storico senza le attività commerciali che lo caratterizzano e che sono un servizio per i residenti e, nel contempo, svolgono una funzione attrattiva per i turisti

Centro Storico e Commercio

- ✓ Vogliamo istituire immediatamente un tavolo con i diversi soggetti che vivono (lavorano, risiedono, frequentano) il Centro Storico per definire e condividere un **nuovo patto per il Centro Storico** in cui si identifichino criticità e si programmino obiettivi e azioni da mettere in campo.
- ✓ Censire nei primi 6 mesi in modo puntuale la situazione del Centro Storico con un'analisi demografica dei residenti, delle attività commerciali, di servizio e degli spazi inutilizzati. Valutando i risultati e anche il quadro normativo e fiscale di riferimento, presenteremo così una proposta organica di interventi che traguardi una visione integrale del nuovo Centro Storico e del Commercio.
- ✓ Coinvolgere i proprietari degli immobili nel progetto di sostegno al Commercio per facilitare un processo di calmieramento della pressione finanziaria legata agli affitti e consentire alle imprese già attive di proseguire e favorire nuovi insediamenti.
- ✓ Promuovere e sostenere progetti di riqualificazione del Centro Storico da parte dei privati, adottando e approvando una specifica variante al RUE entro 1'anno dall'inizio del mandato.
- ✓ Condividere nel Tavolo per il Centro Storico e con le rappresentanze dei cittadini e delle imprese commerciali interventi e progetti di qualificazione degli spazi pubblici, con focus importanti per migliorare percorsi/cartellonistica di accesso e di parcheggio, miglioramento dell'arredo urbano, in particolare delle piazze cittadine, e la riqualificazione e il riutilizzo di edifici e spazi pubblici oggi non propriamente utilizzati (Ex Autostazione ed Ex Asilo Nido).
- ✓ Definire una nuova strategia (visione, obiettivi, azioni, modalità) di marketing territoriale, prevedendo anche la formazione di figure dedicate (es. guide al territorio e ai monumenti), promuovendo l'integrazione e la collaborazione tra i diversi attori e valorizzando le eccellenze commerciali e artigianali.

- ✓ Rendere più fluido il traffico in accesso al Centro Storico (via Emilia, via Roma, via Mazzini, via Cavour e nel tratto Via Marconi\Via Scania) valutando anche soluzioni innovative;
- ✓ Valutare all'interno di un nuovo Patto per il Centro Storico soluzioni condivise e partecipate per il collegamento tra il Parcheggio dell'Ospedale e il Centro della Città.

Turismo

- ✓ Vogliamo rilanciare l'immagine del territorio con attività innovative promozionali per le sue specificità e i suoi punti di forza avviando un piano di promozione volto a incrementare l'offerta e l'accoglienza turistica anche di nicchia.
- ✓ Rafforzare il nostro ruolo nella Fitness Valley come nuovo brand turistico territoriale che valorizza, tutela e promuove la Valle del Sillaro da Castel San Pietro Terme fino alle sorgenti del Sillaro sull'appennino toscano. In sintonia con la LR 4/2016 e adottando sinergie pubblico/private, vogliamo valorizzare il territorio Fitness Valley dal punto di vista ambientale, storico-culturale, enogastronomico, agricolo e sportivo.
- ✓ Lavorare in rete con la Destinazione Turistica Bologna Metropolitana, Bologna Welcome e Imola-Faenza Tourism Company per integrare la promozione turistica territoriale.
- ✓ Valorizzare il rapporto tra Amministrazione Comunale e Pro Loco, condividendo obiettivi e progetti per la promozione territoriale e turistica ed individuando una soluzione logistica della sede più adeguata alla funzione che deve svolgere nella Città.
- ✓ Selezionare e proporre un cartellone di iniziative identitarie, di qualità e continuative con particolare attenzione ad una offerta culturale di alto livello.

Sviluppo della Comunità: infrastrutture e imprese

Il valore sociale della nostra Comunità è fondato sul lavoro e sull'occupazione. Nostro obiettivo prioritario è sviluppare quali-quantitativamente e nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale l'economia nel settore produttivo-industriale e agricolo. Vogliamo che il lavoro sia il principio motore del benessere e della giustizia sociale e del dare concrete prospettive di qualità della vita alle giovani generazioni.

Per raggiungere questo obiettivo prioritario:

➔ Vogliamo che il nostro territorio continui ad essere attrattivo per imprese produttive-industriali da insediare e ampliare per contrastare gli andamenti previsionali di decrescita del Paese e innovare le aree produttive attrezzate attraverso un sistema di self-welfare interaziendale e sovracomunale. Nel settore agricolo, occorre favorire e qualificare l'impresa agricola introducendo elementi normativi adeguati, valorizzando le produzioni locali nelle filiere territoriali e regionali e continuando ad incrementare la disponibilità di risorse idriche.

➔ Dare al territorio reti infrastrutturali (materiali e immateriali) traguardando tutti gli sforzi progettuali e finanziari per migliorare la mobilità veicolare in entrata ed in uscita dai centri urbani e al loro interno, la mobilità ciclo-pedonale come vera alternativa all'utilizzo improprio dell'automobile. Attraverso gli strumenti pianificatori occorre dare priorità a risposte ampie di rigenerazione dell'edilizia privata e pubblica nel territorio urbanizzato (con focus urgenti sul Centro Storico del Capoluogo e sulla via Emilia ad Osteria Grande) e in quello rurale (con focus per imprese agricole e residenti) per raggiungere il saldo zero di consumo di suolo. Nell'azione coordinata occorre ripianificare con gli Enti sovraordinati lo sviluppo integrato delle aree produttive con le infrastrutture per sostenere occupazione, lavoro e qualità ambientale.

Imprese e aree produttive

- ✓ Vogliamo rinforzare in chiave qualitativa e quantitativa le competenze e gli strumenti tecnico-amministrativi e le relazioni tra SUAP/SUE/Sviluppo Economico/Urbanistica-Edilizia come cardine per dare risposte adeguate all'evoluzione del tessuto imprenditoriale territoriale.
- ✓ Potenziare la rete di relazioni e sinergie con enti sovraordinati (Comuni limitrofi; Città Metropolitana; Regione) per coordinare, qualificare e raccordare proposte e azioni di lobbying territoriale nei confronti delle imprese e gruppi multinazionali e nazionali di investimento.
- ✓ Adeguare gli strumenti urbanistici normativi approvati alla legislazione regionale attualmente vigente in modo coordinato e sovracomunale, perseguendo gli obiettivi di sviluppo economico sostenibile e riduzione del consumo di suolo.
- ✓ Qualificare l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata San Carlo con un sistema di self-welfare interaziendale e sovracomunale costituito da servizi per i lavoratori e le imprese (es. Trasporto Pubblico Locale, servizi per l'infanzia, servizi di ristorazione collettiva, servizi per il tempo libero).
- ✓ Sostenere lo sviluppo dei Piani Particolareggiati "San Giovanni" a Osteria Grande e "Valle di Malta" nel Capoluogo, unitamente alla loro connessione con le arterie

infrastrutturali regionali e nazionali quali elementi trainanti per lo sviluppo del sistema produttivo comunale.

- ✓ Sostenere l'attuazione degli ambiti di espansione produttivi e terziari previsti nel Piano Operativo Comunale: elementi fondanti per lo sviluppo del sistema produttivo comunale e dell'occupazione giovanile e di importante contribuzione alla crescita sociale e demografica del territorio.

Imprese agricole

- ✓ Vogliamo adottare e approvare una Variante normativa del RUE per il Territorio Rurale per introdurre misure concrete per la crescita e il consolidamento dell'imprenditoria agricola.
- ✓ Valorizzare le produzioni agricole locali e il ruolo fondante dell'agricoltura quale settore imprenditoriale primariamente impegnato nel contrasto ai cambiamenti climatici e per la tutela del territorio rurale e del paesaggio attraverso spazi ed eventi nella vita della Città.
- ✓ Sostenere le attività delle associazioni e delle imprese di produzione agricole, zootecniche e di trasformazione dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli locali quali elementi caratterizzanti il territorio e il tessuto socio-economico di Castel San Pietro Terme.

Infrastrutture

- ✓ Vogliamo realizzare un sistema di rotatorie e arterie periurbane e urbane già inserite negli strumenti pianificatori per snellire la mobilità veicolare, migliorare la qualità ambientale, urbana e la connettività con le grandi arterie.
- ✓ Ricostruire il ponte di Molino Nuovo quale connessione vitale per gli abitanti e le imprese agro-zootecniche del territorio della Valle del Sillaro.
- ✓ Dotare le aree produttive del Capoluogo (Cà Bianca, Valle di Malta, Fontanelle) di sistemi e servizi utili alla accessibilità sostenibile (Ciclabili; Trasporto Pubblico Locale) e alla qualificazione sociale e ambientale del lavoro, degli occupati e delle imprese.
- ✓ Dotare l'area artigianale di Osteria Grande di una inderogabile e adeguata connettività con le reti infrastrutturali regionali/nazionali (sbocco su A14 e nodo di Bologna) per favorire la ripresa e lo sviluppo e implementare misure/interventi di insediamento di nuove aziende.
- ✓ Sviluppare le reti infrastrutturali di mobilità sostenibile: ciclopedonali urbane con focus su Scania-Marconi, Moro-Scania, Centro Storico-Nuovo Borgo ed extraurbane con focus Castel San Pietro Terme<>Osteria Grande (con un primo stralcio tra Gallo e San Nicolò di Varignana) e Castel San Pietro Terme <>Cà Bianca, Castel San Pietro Terme <>Valle di Malta/Fontanelle.
- ✓ Realizzare reti infrastrutturali integrate, implementando nei centri di mobilità sostenibile (stazione FS, fermate TPER urbane) e in aree funzionali per lavoro,

commercio e turismo dotazioni logistiche e di trasporto (es. parcheggi, velostazioni, car sharing, car pooling).

- ✓ Realizzare nel Centro Storico un sistema infrastrutturale di parcheggi e dispositivi (es. cartellonistica, sensori intelligenti) atti a facilitarne l'accessibilità e la mobilità sia per i residenti che per gli utilizzatori.

Strumenti pianificatori

- ✓ Vogliamo adottare e approvare una Variante normativa del RUE sugli ambiti del Centro Storico e del Territorio Rurale per la riqualificazione degli edifici residenziali e la riconversione di fabbricati agricoli quali misure concrete per la riduzione del consumo di suolo.
- ✓ Rigenerare il tratto urbano della via Emilia ad Osteria Grande e l'area Scania-Torricelli, attraverso piani di riqualificazione urbana pubblico-privati e interventi pubblici negli ambiti di riqualificazione già identificati nel RUE, favorendo il commercio e la rigenerazione urbana di aree/edifici privati e pubblici.
- ✓ Mettere a valore le Capacità edificatorie comunali ottenute dagli accordi con i soggetti attuatori del Piano Operativo Comunale (20% delle aree) per le politiche pubbliche per l'abitare, in particolare nel riqualificare il patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico (ERP) in collaborazione con la società partecipata SOLARIS che lo gestisce e favorendo l'autocostruzione. Importante azione che attueremo è di indirizzare attraverso bandi e regolamenti comunali la messa sul mercato della quota di Edilizia Residenziale Convenzionata (ERS) sia in vendita che in affitto che i privati dovranno realizzare all'interno dello sviluppo degli ambiti di espansione residenziali.
- ✓ Adeguare gli strumenti urbanistici normativi approvati alla legislazione regionale attualmente vigente in modo coordinato e sovracomunale, perseguendo gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e sviluppo economico sostenibile.
- ✓ Chiudere i Consorzi di Urbanizzazione riattivati nel precedente mandato quali Borghetto, Fontanelle II, Pellizzara-Ca Priva, Quaderna ed Ex-Cementubi e attivare le procedure urbanistiche/amministrative e il completamento delle opere di urbanizzazione per i restanti consorzi.

Ambiente

Obiettivo del prossimo mandato amministrativo saranno le azioni per contribuire in modo concreto e significativo a livello locale per contrastare e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici: il peggioramento della qualità dell'aria che respiriamo (con il carico di negatività per la salute, in costante crescita in questa parte avanzata del mondo), le ondate di calore, il regime delle piogge (periodi di siccità e altri con piogge concentrate e violente), persino le trombe d'aria che i media ci mostrano in altre parti del mondo.

Il prossimo mandato amministrativo sarà cruciale. Questa coalizione è impegnata a contribuire a voltare pagina. L'attività di pianificazione e regolamentazione territoriale degli Enti locali riveste un ruolo strategico nell'affrontare i cambiamenti climatici globali.

È infatti matura la consapevolezza che gli interventi per migliorare l'efficienza energetica delle città rappresentino una via fondamentale per raggiungere gli obiettivi europei. Ridurre il consumo di energia e di suolo, prevenirne gli sprechi, il miglioramento della qualità dell'aria, la salvaguardia dell'acqua e la gestione e il riutilizzo dei rifiuti sono obiettivi prioritari.

Per queste ragioni riteniamo che il prossimo mandato sia decisivo per attuare le azioni necessarie, non più rimandabili, partendo da quelle già definite nel Piano Energetico Comunale e nel PAES già approvati.

- ✓ Vogliamo ridurre le emissioni derivanti dalla combustione di fonti fossili (riscaldamento e mobilità), fattore importante per la qualità della vita della nostra comunità e componente del suo futuro civile, sociale ed economico.
- ✓ Avviare un grande progetto di impegno civico promuovendo azioni di sensibilizzazione, educazione e partecipazione e che mobiliti l'intera comunità contro tutti gli sprechi.
- ✓ Adottare politiche tariffarie per lo smaltimento rifiuti per aiutare questo processo, valorizzando i comportamenti virtuosi (la tariffa puntuale che dovrà premiare chi fa bene la raccolta differenziata, le tariffe dell'acqua che sempre più dovranno essere legate a consumi standard).
- ✓ Ridurre il rischio idrico: servono azioni forti per la tutela e la salvaguardia della risorsa acqua. Il recupero di questa risorsa in occasione delle piogge più violente (invasi), un riutilizzo delle acque di scarico (depurazione) e la crescita dell'efficienza delle reti sono obiettivi prioritari.
- ✓ Impegnarci per la riduzione dell'uso di suolo vergine, che deve privilegiare la messa a punto di progetti per la riqualificazione e per la rigenerazione urbana, siano essi contenitori e/o parti del territorio.
- ✓ Impegnarci come Amministrazione, in qualità di socio del CONAMI, a raggiungere la piena circolarità delle matrici di rifiuti differenziate (es. plastica, carta-cartone, organico, ecc.) con impianti in grado di valorizzarli, con particolare attenzione a quelle che possono concorrere a produrre carburanti sostitutivi di quelli fossili (biometano, biodiesel, diesel-oil, ecc.).
- ✓ Sostenere attraverso le nostre società partecipate controllate e non (SOLARIS, Conami, AreaBlu) i progetti ambientali dell'amministrazione Comunale.
- ✓ Promuovere gli interventi pubblici e privati volti ad incrementare il patrimonio arboreo del comune per contribuire all'assorbimento della CO2.

Mobilità

La mobilità è chiamata a dare un contributo fondamentale all'obiettivo di ridurre le emissioni, tra le cause del peggioramento della qualità dell'aria. Si tratta di trovare nuovi equilibri fra il diritto individuale alla mobilità e l'uso consapevole del mezzo privato in funzione della tutela di un diritto collettivo e alla promozione all'uso del trasporto pubblico.

Per affrontare questioni così complesse è necessario costruire dei percorsi partecipati, dove confrontare i diversi interessi. Ci impegniamo ad avviare questa prassi come una delle prime azioni della prossima amministrazione in cui gli obiettivi e le azioni prioritarie sono:

- ✓ Aderire e perseguire gli obiettivi del PUMS metropolitano (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), a cui anche il nostro comune aderisce, mettendo al centro delle nostre azioni la mobilità pubblica, in primis quella ferroviaria valorizzando e migliorando i servizi delle stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano del Capoluogo e di Varignana.
- ✓ Riorganizzare i servizi autobus con il coinvolgimento di SRM e TPER con nuovi obiettivi che affrontino anche quello del collegamento fra la stazione e il polo industriale San Carlo-Ca Bianca, dove è prevista una ulteriore crescita di occupati. Allo stesso tempo tenere ben monitorato il rispetto dell'accordo di mobilità sostenibile con l'insediamento CRIF.
- ✓ Impegnarci per la mobilità dolce (ciclabile e pedonale) dal punto di vista della qualità urbana. Il completamento del reticolo di collegamenti ciclabili è una priorità assoluta. Parimenti prioritario sarà continuare l'abbattimento delle barriere architettoniche di pertinenza dei privati.
- ✓ Sul piano strategico, mantenere centrale l'obiettivo del completamento della pista ciclabile metropolitana nel tratto San Nicolò di Varignana - Gallo - Ponte sul Sillaro. I suoi alti costi non ne consentono un finanziamento totalmente comunale, ma sarà necessario trovare altre partnership finanziarie per completare questa fondamentale arteria.
- ✓ Agire sul tema della fluidità della mobilità privata. Un primo obiettivo è il completamento del sistema delle rotonde a partire da quella prioritaria di Via Roma-Via Emilia.
- ✓ Utilizzare tecnologie innovative (soluzioni smart) per la gestione intelligente dei semafori e per il migliore utilizzo della ricca dotazione di parcheggi vicini al Centro Storico in modo da ridurre il traffico parassitario che va alla ricerca del parcheggio.
- ✓ Implementare il progetto di colonnine di ricarica elettrica creando le condizioni per un investimento privato per la realizzazione di un distributore per la ricarica veloce dei mezzi e quindi funzionale alla crescita della mobilità elettrica anche da parte di utenti che necessitano di ricariche per lunghi percorsi.
- ✓ Incentivare i comportamenti individuali che sono una componente fondamentale di qualsiasi progetto finalizzato a ridurre gli utilizzi del mezzo privato.
- ✓ Realizzare nelle vicinanze delle scuole isole pedonali per proteggere la salute e la sicurezza dei giovani/giovanissimi: sarà un modo concreto per ridurre l'uso improprio degli spazi nei momenti di apertura e chiusura delle scuole. Il pedibus in questa ottica diventa strategico.

Energia e sostenibilità

L'energia è una componente fondamentale del futuro di una Comunità; ci deve essere crescente attenzione al suo utilizzo responsabile e crescita delle opportunità (la fonte solare) per aumentarne la produzione in loco, due condizioni necessarie per ridurre il consumo di energia fossile, metano compreso, che concorre alla immissione di inquinanti nell'aria.

Il nostro obiettivo è quello di facilitare le condizioni per mobilitare risorse ed opportunità provenienti dal mercato, su un programma di interesse della comunità per ridurre i costi delle bollette a famiglie e ad imprese contribuendo a creare lavoro. Funzione essenziale dell'azione pubblica deve essere la tutela dei consumatori.

- ✓ Realizzazione e gestione del Piano per l'Ambiente e l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e degli obiettivi europei 2030, peraltro ribaditi nella recente delibera di adesione del nostro Comune al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Covenant of Mayors for Climate & Energy), da realizzarsi possibilmente in ambito sovracomunale. Le nostre azioni del PAES e quelle future del PAESC dovranno, attraverso un percorso partecipativo con la comunità, facilitare sia le famiglie sia le imprese a sviluppare progetti di efficientamento energetico e la crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili.
- ✓ Redazione di un Regolamento Energetico in sinergia con gli indirizzi del RUE e sviluppare una pianificazione degli incentivi necessari per dare concretezza agli obiettivi da perseguire. Le nuove costruzioni e i processi di profonda ristrutturazione, in coerenza con gli obiettivi di riduzione delle emissioni, devono caratterizzarsi per l'opzione NZEB. Il PEC, Piano Energetico Comunale in tutte le sue evoluzioni, va rimesso al centro delle strategie che l'Amministrazione deve promuovere nei prossimi anni con l'assunzione di obiettivi politicamente vincolanti per le azioni da sviluppare nell'efficientamento, nelle rinnovabili e nei comportamenti virtuosi.
- ✓ Incremento della partecipazione a bandi dell'Unione Europea (vedi POR FESR) per l'intercettazione di risorse che possano contribuire alla sostenibilità economica delle azioni che si vogliono mettere in campo oltre a consentirci l'impiego di personale tecnico specializzato e costruire relazioni di scambio fondamentali per le finalità istituzionali.
- ✓ Attuazione di iniziative promozionali rivolte ai privati, condomini e realtà produttive, industriali e agricole, per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e l'impiego di tecnologie all'avanguardia per nuovi impianti.
- ✓ Confronto con gli Istituti di Credito locali per facilitare l'accesso al credito privato sostenendo i cittadini e realtà commerciali e produttive interessate nel percorso di presentazione di progetti energetici che perseguano un concreto risparmio economico e una drastica riduzione, di emissioni di CO₂.
- ✓ Ottimizzazione dei contratti a prestazione garantita già in essere investendo nuove risorse da impiegare per migliorare ulteriormente le prestazioni contrattuali dei servizi in corso, sia per il patrimonio immobiliare comunale che per l'illuminazione pubblica. Sviluppare quindi un progetto che consenta di fare della rete di illuminazione pubblica la piattaforma per la città intelligente (smart) anche valutando insieme a SOLARIS, un intervento complessivo con l'uso di risorse private (project financing).
- ✓ Informazione alla cittadinanza sui temi energetici e sulle problematiche climatiche per migliorare i comportamenti individuali e gli stili di vita.

Un territorio da difendere

La difesa del nostro territorio dai rischi e dalle calamità è un'azione strategica che consentirà alla nostra Comunità di vivere e lavorare in maggiore sicurezza.

Il nostro obiettivo è delineare, in continuità con le azioni svolte negli ultimi anni, una pianificazione- programmazione di azioni locali, in particolare sui versanti collinari/montani e sulle aste fluviali. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario consolidare rafforzare la collaborazione con gli Enti preposti, i privati, le associazioni e il volontariato.

La difesa del territorio si esprime anche nelle scelte dell'Amministrazione Comunale sul piano urbanistico, quali il contenimento del consumo del suolo disponibile. È altresì necessario il presidio delle attività estrattive e perseguire le azioni che verranno delineate dal PAESC e il rinnovato Patto dei Sindaci verso il quale la nostra Amministrazione si è sempre e chiaramente espressa in maniera positiva e costruttiva.

- ✓ Programmazione degli interventi necessari per la sistemazione dei movimenti franosi in essere sul territorio collinare a tutela della viabilità e dei terreni interessati – previsione nei prossimi bilanci di risorse dedicate a questi interventi a frequenza ciclica.
- ✓ Confronto continuo e collaborazione con gli uffici preposti della Regione E.R., ARPAE e Bonifica Renana in particolare per condividere la verifica e la progettazione degli interventi necessari e ricerca delle risorse indispensabili per la realizzazione dei medesimi.
- ✓ Partecipazione a bandi dell'Unione Europea finalizzati alla tutela territoriale sia per la ricerca di ulteriori fonti di finanziamento sia per usufruire anche di risorse umane/tecniche specializzate in integrazione a quelle comunali.
- ✓ Prevenzione del dissesto idrogeologico collinare tramite il coinvolgimento delle associazioni dei coltivatori, di volontariato, dei sindacati di categoria e delle principali sigle ambientaliste per la promozione e possibile incentivazione verso aziende private per la realizzazione di nuove colture e tecniche agrarie alternative e specifiche oltre alla piantumazione di tamerici e/o altri impianti arborei.
- ✓ Incentivazione verso i privati per la realizzazione di nuovi bacini per l'intercettazione e la conservazione delle acque piovane superficiali sia in funzione irrigua che di invasi di laminazione.
- ✓ Attuazione di un piano di regimentazione dei principali corsi fluviali Sillaro – Gaiana – Quaderna in stretta collaborazione con il Servizio Area Reno Po di Volano e la Protezione Civile Regionale a tutela delle infrastrutture (strade e ponti) e dei terreni pubblici e privati prospicienti (salvaguardia delle sponde).
- ✓ Valorizzazione della recente Convenzione stipulata con il locale Gruppo Alpini A.N.A. Protezione Civile per la sorveglianza fluviale e il presidio delle aree boschive in funzione preventiva e antincendio.
- ✓ Realizzazione di un Censimento del verde pubblico tramite l'implementazione del S.I.T. (Servizio Informativo Territoriale) già in esercizio a tutela della viabilità e sicurezza pubblica oltre a mettere a disposizione uno strumento di verifica puntuale del nostro patrimonio arboreo anche ai fini manutentivi.
- ✓ Rafforzamento del controllo territoriale tramite la Polizia Municipale per la manutenzione dei fossi, dei canali di scolo, delle scarpate e alberature in prossimità delle ripe stradali – possibile miglioramento delle norme locali in vigore, ordinanza e convenzione con AreaBlu.
- ✓ Individuazione di soluzioni incentivanti la manutenzione periodica delle fasce boschive fluviali da parte di aziende agricole locali interessate per il riutilizzo della biomassa prodotta previe azioni di facilitazione nelle procedure autorizzative della Regione e presidio del nostro servizio del verde pubblico.

La Scuola fa Comunità

Riconosciamo l'importanza fondamentale della Scuola per il suo valore educativo, sia nella formazione dell'individuo, sia nella produzione del sapere. La Scuola è per noi il luogo in cui crescere le nuove generazioni educandole al rispetto degli altri, in cui ogni bambino inizia la costruzione del suo essere sociale acquisendo nuove abilità e conoscenze, maturando sentimenti e comportamenti che lo renderanno in grado di partecipare alla vita sociale.

Vogliamo valorizzare e consolidare nella nostra Città un sistema scolastico ed educativo integrato che accompagni le famiglie ed i ragazzi dall'età prescolare all'adolescenza, nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche, nella prospettiva della formazione di persone libere, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità. Per questo riteniamo la Scuola un valore e un patrimonio di tutti noi in cui consolidare e sperimentare collaborazioni con tutte le realtà presenti: tutti gli Istituti del territorio, le associazioni sportive e culturali, le istituzioni, le famiglie.

- ✓ Completare gli interventi di edilizia scolastica: trasferimento del plesso di scuola primaria Albertazzi all'ex-Alberghetti riqualificate, utilizzo di tutto l'edificio per l'Istituto Comprensivo Pizzigotti; nuovo polo scolastico a Osteria Grande.
- ✓ Finanziare in modo regolare gli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici comunali.
- ✓ Mantenere i servizi di trasporto scolastico e di refezione scolastica in una relazione continua con le famiglie e SOLARIS, rafforzando il ruolo della commissione mensa.
- ✓ Elevare la qualità di tutta l'offerta formativa in collaborazione con tutti gli Istituti scolastici (statali e paritari) attraverso il finanziamento dei progetti per la qualità della didattica e il diritto allo studio selezionati dalle scuole, per progetti sulla legalità e per le rassegne teatrali per le scuole.
- ✓ Garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità con personale educativo, esperienze di socializzazione ed integrazione per permettere una partecipazione attiva alla vita scolastica ed extra-scolastica. Rafforzare la collaborazione con il servizio di neuro-psichiatria e con tutte le realtà operanti nel territorio (associazioni, volontariato) per intervenire in modo integrato e riuscire ad attuare progetti di vita e di autonomia personale.
- ✓ Consolidare l'accoglienza di alunni stranieri con interventi di mediazione culturale e di prima alfabetizzazione.
- ✓ Garantire - relativamente a nidi e scuole d'infanzia - per la fascia 0-6 (nido, infanzia) un sistema integrato pubblico-privato di qualità, mantenendo un equilibrio nei nidi dell'infanzia comunali tra la parte gestita direttamente dal personale comunale e quello in appalto alla cooperativa.
- ✓ Garantire i centri estivi e le altre attività ricreative per la fascia di età 3-14 anni dando particolare attenzione alla progettualità educativa (interventi laboratoriali), all'attuazione di progetti in rete con le associazioni del territorio, alla possibilità da parte di tutte le famiglie di usufruire dei servizi grazie all'assegnazione di contributi economici.

- ✓ Sostegno alla genitorialità: promuovere incontri e attività rivolte alle famiglie; consolidare le attività della Ludoteca Spassatempo attraverso un monitoraggio attento dell'utilizzo e all'attivazione di nuovi progetti.
- ✓ Attivare un nuovo progetto educativo integrato con il nuovo orario scelto dall'Istituto Comprensivo per le scuole secondarie di primo grado Pizzigotti che risponda alle esigenze delle famiglie per il tempo scuola.
- ✓ Garantire equità nell'applicazione delle tariffe partendo da una base reddituale e differenziando le rette in base alle fasce ISEE.
- ✓ Progettare insieme alle Scuole delle attività mirate a contrastare e a prevenire il disagio mettendo in rete tutte le potenziali risorse disponibili (pubbliche, private, volontariato).
- ✓ Incentivare e promuovere tutte le forme di collaborazione con l'Istituto alberghiero B. Scappi, favorendo in modo particolare le relazioni tra l'Istituto e il mondo delle imprese del settore.

Sanità, welfare, pari opportunità

La realtà che viviamo, caratterizzata da cambiamenti di carattere demografico e sociale, dall'insorgere di nuove fragilità causate dalla crisi economica che abbiamo attraversato e che ancora in parte persiste, deve essere il quadro di riferimento per una progettazione a livello sanitario e di welfare che risponda ai bisogni sempre più complessi delle persone.

La Pubblica Amministrazione è responsabile del livello di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali sul territorio e ha il dovere di operare al meglio delle proprie possibilità, anche in termini di risorse, per garantire qualità, puntualità, presenza e servizi adeguati.

La Salute è una priorità per tutti i cittadini, così come lo è l'assistenza alla popolazione anziana, destinata ad aumentare negli anni a venire, l'aiuto alle persone che vivono situazioni di difficoltà.

Crediamo che i livelli di accoglienza, cura e assistenza alla persona siano essenziali per definire una comunità giusta e per garantire la qualità della vita del malato e anche della sua famiglia. Il dibattito sul futuro della Sanità nel nostro territorio è di grande attualità ed è un argomento di grande rilievo: dobbiamo sia rafforzare il sistema sanitario locale orientandolo sempre più verso la territorializzazione dei servizi, in un'ottica di prossimità e domiciliarità degli interventi, valorizzando i servizi distrettuali, sia partecipare in modo attivo alla definizione delle linee programmatiche di area territoriale (ASL di Imola) e di area vasta, metropolitana e regionale.

Vogliamo che la nostra Città sia una comunità solidale che metta al centro la persona, per questo le politiche sociali e sanitarie devono essere considerate come parte di un unico sistema e dovranno essere sempre più integrate fra loro, con le politiche del lavoro, del territorio, dell'ambiente, dell'educazione. Per conseguire questo obiettivo occorre che tutti i soggetti interessati, Istituzioni, Terzo Settore e Volontariato concorrano a sviluppare una vera e propria rete sociale che valorizzi competenze, favorisca relazioni, consolidi servizi territoriali, al fine di ampliare l'offerta dei servizi e garantire la migliore qualità di vita possibile individuando preventivamente i bisogni.

La nostra visione è quella di un Welfare di Comunità per la cui realizzazione è essenziale il ruolo del volontariato e dell'associazionismo che a Castello sono realtà fondamentali, vive e positive. Programmare un futuro di assistenza e accompagnamento nei periodi di esigenza di vita ancora più ampio significa investire per la tenuta sociale dell'intera comunità, per ridurre i disagi, le solitudini, il senso di precarietà e di abbandono, per contrastare i fenomeni di degrado sociale, per fronteggiare l'impoverimento materiale e non solo.

In questa ottica occorre non solo avere cura delle fragilità presenti nella nostra comunità - sostegno al reddito, aiuto ai minori, sostegno e accompagnamento alla disabilità, inclusione sociale, politiche abitative - ma contemplare come essenziale la prevenzione, attraverso relazioni sociali e l'affermarsi di nuovi stili di vita.

Per questo al centro devono esserci i giovani e i giovanissimi, che incontrano e manifestano nuove forme di disagio e che nell'affrontare tali difficoltà non devono essere lasciati soli. Le agenzie formative del territorio e le famiglie devono collaborare assieme fornendo strumenti

di lettura culturale aggiuntiva sui temi del bullismo, delle dipendenze, dell'uso delle nuove tecnologie, delle differenze di genere e del rispetto dell'altro.

Pensare la nostra Comunità come Comunità solidale e giusta significa anche, nell'adottare politiche ed assumere decisioni, avere sempre presente il valore delle pari opportunità e della parità di genere.

Crediamo che le Pari Opportunità, prima ancora di essere strumento di tutela della condizione femminile, sono da considerarsi come leva importante per il miglioramento della nostra comunità nazionale e locale. Alcuni aspetti sono incoraggianti nel nostro territorio, come ad esempio i progressi nel campo della salute e della prevenzione, della formazione e dell'istruzione, l'elevata partecipazione femminile al mondo del lavoro, grazie anche ai servizi per l'infanzia.

Altri aspetti evidenziano criticità: le differenze retributive tra donne e uomini a parità di condizioni, il peso degli impegni di cura, aumentato dal progressivo invecchiamento della popolazione, le difficoltà nella conciliazione tra vita familiare e lavoro retribuito, la questione della violenza di genere e il permanere degli stereotipi sessisti.

Perseguire la parità di genere, al di là degli interventi nelle diverse aree che sono essenziali, significa perseguire e favorire un cambiamento culturale a partire dai più giovani

- ✓ Casa della Salute - consolidamento delle funzioni proprie alle aree di intervento a Castel S. Pietro Terme: particolare attenzione alla prevenzione primaria e secondaria, potenziamento dell'assistenza domiciliare, gestione integrata della cronicità, potenziamento della continuità delle cure.
- ✓ Rafforzare l'interlocuzione tra Amministrazione Comunale e la direzione della nostra ASL.
- ✓ Sviluppare percorsi e strutture di dimissioni riabilitative protette.
- ✓ Allestire la portineria nell'entrata storica della Casa della Salute.
- ✓ Aggiornare e divulgare la Carta dei Servizi.
- ✓ Promuovere la divulgazione del Fascicolo Sanitario Elettronico.
- ✓ Provvedere al miglioramento degli ambulatori per i medici di medicina generale a Osteria Grande, anche individuando una nuova soluzione logistica.
- ✓ Nel rapporto con l'ASL, migliorare la capacità del sistema di dare risposte più celeri riducendo i tempi di attesa al Pronto Soccorso, per la specialistica ambulatoriale (per visite per diagnostica strumentale) e per i ricoveri chirurgici programmati.
- ✓ Sostenere la richiesta alla Regione Emilia-Romagna per la rapida copertura delle posizioni apicali vacanti della nostra ASL: Chirurgia generale, Pediatria, Oculistica e Gastroenterologia ed il mantenimento delle esistenti, con la valorizzazione e lo sviluppo delle professioni sanitarie nei setting di cura e di management.
- ✓ Valorizzare le specificità del nostro territorio in ambito sanitario-riabilitativo, ipotizzando sinergia operativa tra ASL di Imola e il Montecatone Rehabilitation Institute (MRI) nei percorsi riabilitativi per i cittadini residenti, con l'obiettivo di ampliare la disponibilità per accogliere presso MRI pazienti con cerebro-lesioni di natura ischemica ed emorragica sviluppando percorsi di riabilitazione da integrare con il territorio di riferimento.
- ✓ Completare il progetto di integrazione tra terzo settore e Casa della Salute con la conclusione dei lavori di riqualificazione della palazzina ed avvio operativo del progetto Casa del Volontario.

- ✓ Interagire con Volontariato e Associazionismo Castellano nella realizzazione delle politiche sociali e di tutela della salute promuovendo sempre più l'azione del Coordinamento del Volontariato per ottimizzare le attività e le proposte progettuali, con i conseguenti effetti positivi sul benessere dei cittadini.
- ✓ Intervenire precocemente nelle situazioni di disabilità e disagio scolastico infantile, individuando con anticipo le situazioni di vulnerabilità per prevenire l'insorgere e il cronicizzarsi del disagio, per questo occorre potenziare il servizio di neuro-psichiatria infantile e agire in modo integrato tra scuola, volontariato, famiglie, servizi.
- ✓ Potenziare le azioni per l'inclusione e l'autonomia dei disabili meno gravi (accanto a quelle già avviate a livello lavorativo e abitativo) e di sostegno a lungo termine per disabili medio-gravi (potenziamento AliBlu e Solletico) ; Podere Zabina (laboratori occupazionali, seguiti da persone con fragilità e disabilità); Punto di ristoro "Lagosteria dei ragazzi speciali".
- ✓ Portare a compimento il progetto "Dopo di noi" potenziando anche a livello qualitativo gli appartamenti comunali dedicati, valutando gli indici di gravità e trovando soluzioni appropriate e diversificate che rispondano in maniera ottimale ai bisogni.
- ✓ Favorire e collaborare alla realizzazione di progetti tesi a migliorare la qualità della vita delle persone con fragilità o tese alla prevenzione ["Controlla il peso e mantieniti sempre attivo"(Auser ed Onconauti), "Progetto accoglienza"(Auser), "I pomeriggi del te' all'interno di OsCo ed Hospice", "Sportello fiocchetto Lilla"(Fanep), Boschetto dinAmico, Carovana della prevenzione].
- ✓ Intensificare azioni di contrasto alla povertà, sostenendo le famiglie e le persone più fragili e in difficoltà. In particolare vogliamo individuare percorsi che, quando possibile, accompagnino le persone alla risoluzione delle situazioni di difficoltà (sostegno all'abitare, rimborso TARI, progetto "O.SA.RE.", progetti per la raccolta e distribuzione di alimenti a nuclei in difficoltà e per il servizio di trasporto disabili e anziani, "Insieme per il lavoro").
- ✓ Ampliare le politiche per l'abitare: riqualificare il patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico (ERP) in collaborazione con la società partecipata SOLARIS che lo gestisce, ma anche indirizzare e guidare attraverso bandi e regolamenti comunali la messa sul mercato della quota di Edilizia Residenziale convenzionata (ERS) sia in vendita che in affitto che i privati dovranno realizzare all'interno dello sviluppo degli ambiti di espansione residenziali previsti nel Piano Operativo Comunale. Inoltre, il sostegno al diritto all'abitare delle famiglie con basso reddito sarà garantito incrementando lo strumento del contributo per l'affitto.
- ✓ Ampliare le attività e i servizi rivolti alla popolazione anziana: centri sociali, progetti di prevenzione e ricreativi; assistenza domiciliare; centro diurno; Centro Residenziale per Anziani (CRA), in collaborazione con l'ASP e i gestori del servizio. Vogliamo potenziare il monitoraggio della qualità dei servizi erogati e, in questa ottica instaurare rapporti e relazioni dirette con le famiglie interessate, in particolare con le famiglie degli ospiti della CRA.
- ✓ Valutare l'utilizzo del quarto piano della Casa della Salute per potenziare i servizi rivolti ai nostri cittadini.
- ✓ Ampliare i progetti che promuovono la parità di genere, in collaborazione con le agenzie formative e le associazioni del territorio, in particolare le attività rivolte alle scuole, riconoscendo nel rispetto delle persone il migliore strumento di prevenzione di violenze.
- ✓ Garantire i Centri Antiviolenza in collaborazione con Forze dell'Ordine e istituzioni deputate.
- ✓ Monitorare la pubblicazione dei bandi di finanziamento regionali e metropolitani dedicati alla conciliazione dei tempi.
- ✓ Mantenere i servizi rivolti all'infanzia cercando di favorire l'introduzione di misure di maggiore flessibilità d'orario al fine di facilitare la cura familiare e la conciliazione dei tempi di vita.

Sport e Carrera

Castel San Pietro Terme ha un patrimonio sportivo di grandissimo valore, non solo per quanto riguarda il numero di impianti sportivi pubblici presenti ma anche per l'alto numero di società sportive attive sul territorio che coinvolgono diverse migliaia di cittadini e che, con le attività giovanili, svolgono un importantissimo ruolo sociale nel ridurre le distanze, incrementare l'integrazione e il rispetto per gli altri. Gli impianti sportivi sono stati, in larga misura, costruiti negli anni '80 e quindi risultano fortemente energivori e necessitano di importanti interventi di manutenzione e sostituzione degli impianti tecnici.

La grande vivacità e attività del mondo associazionistico della città si dimostra anche nella gestione "ordinaria" degli impianti in concessione per la quale occorre stimolare e coordinare interventi nei quali la collaborazione reciproca delle diverse associazioni porti un valore aggiunto e concentri risorse e forze.

Il grande patrimonio impiantistico della città, in termini sia quantitativi e qualitativi, sia di varietà degli sport praticabili, tutto di proprietà pubblica (palestre, campi da calcio, campi da tennis, piste da pattinaggio, palazzetto dello sport, crossodromo, campo da golf, piscina...), insieme ad una posizione geografica molto favorevole per i collegamenti rendono Castel San Pietro Terme una città che ben si presta all'organizzazione di eventi sportivi di livello regionale e nazionale, non solo degli sport più "tradizionali", in grado di portare sul territorio comunale un indotto sulle attività ricettive-alberghiere, mettendo così a frutto la tassa di soggiorno istituita dall'amministrazione con lo scopo di finanziare eventi e promozione territoriale.

In particolare, vorremo dare sempre più valore agli eventi golfistici nazionali quali elementi caratterizzanti la dotazione pubblica rappresentata dall'impianto comunale Golf Le Fonti, di rilievo all'interno del circuito nazionale.

Sport

- ✓ Attivare fin da subito un percorso per arrivare a progettare e costruire una nuova piscina che vada a sostituire l'esistente che non è più rispondente alle odierne necessità dell'utenza e presenta notevoli difficoltà gestionali.
- ✓ Avviare una conferenza programmatica con le associazioni sportive comunali con lo scopo di definire in modo condiviso le priorità manutentive, le relative coperture economiche e le esigenze in termini di nuovi impianti o contribuzione.
- ✓ Valorizzare progetti rivolti ai soggetti più deboli che individuino lo sport come importante strumento di relazione, integrazione, coesione sociale e contrasto al disagio.
- ✓ Incrementare la pratica sportiva "urbana", favorendo la realizzazione di attività all'aria aperta dei cittadini in modo che "vivano" maggiormente i tanti parchi e luoghi pubblici della città.
- ✓ Rinnovare gli impianti sportivi esistenti realizzando interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnici delle strutture per ammodernarli, efficientarli e renderli più funzionali alle esigenze degli utilizzatori.
- ✓ Continuare a lavorare in sinergia con Enti, Federazioni e società sportive per organizzare sul territorio eventi di livello regionale e/o nazionale di diversi sport per generare un ritorno economico per le strutture turistico/alberghiere della città.

- ✓ Attivare un tavolo di confronto tra scuole e società per implementare il progetto di educazione motoria e promozione della pratica sportiva, il più possibile multidisciplinare.
- ✓ Promuovere la sottoscrizione da parte delle società sportive di una carta etica che favorisca comportamenti corretti di tutti i soggetti in campo.
- ✓ Promuovere, in collaborazione con il golf-club, la pratica golfistica come pratica sportiva per tutti.

Carrera

Non è solo lo sport della città: è cultura, tradizione e storia della nostra comunità.

La Carrera rappresenta un elemento identitario e di aggregazione per generazioni diverse, oltre a rappresentare un importante strumento di promozione e valorizzazione turistica della città.

Ci impegneremo a perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Rinnovare la convenzione attualmente attiva per garantire alla Carrera certezza delle risorse a disposizione e individueremo, insieme ai soggetti attivi, lo spazio più idoneo da adibire a sede dell'associazione, oltre ad altri locali necessari all'organizzazione, promozione e sviluppo dell'evento.
- ✓ Sostenere la Carrera attraverso tutti i canali istituzionali oggi attivi al fine di favorirne la conoscenza al di fuori di Castel San Pietro Terme e valorizzarne gli aspetti di tradizione e identità castellane.
- ✓ Continuare a sostenere progetti proposti dai soggetti attivi per innovare l'evento in termini di efficienza, promozione e sostenibilità.

La Città della Cultura

Castel San Pietro Terme è una Città vivace, in cui un forte tessuto associativo produce relazioni e occasioni culturali continue, durante tutto l'anno e in tutti i territori. Il nostro impegno sarà quello di promuovere questo dinamismo fondato su un'identità castellana fatta di valori, tradizioni e salvaguardia della storia e della memoria della comunità ma anche sulla novità di proposte e la capacità di promuoverle in chiave turistica. Favoriremo inoltre le proposte formulate in rete fra i diversi attori, armonizzando così energie e risorse.

- ✓ Valorizzare gli appuntamenti consolidati della cultura castellana dando continuità alle proposte inserite in Very Slow, Giugno castellano, Estate castellana, Settembre e CastelaNadèl (mostre pittura, foto, fumetto; festival di arte di strada; concerti e stagioni concertistiche e teatrali; Festa del Borgo ed happening giovanili...).
- ✓ Valorizzare il potenziale culturale espresso dai cittadini: l'Amministrazione Comunale deve essere stimolo e sostegno delle competenze e delle passioni espresse da associazioni, gruppi informali e singoli, favorendo le collaborazioni per armonizzare energie e risorse.
- ✓ Tutelare e promuovere il valore rappresentato dalle due biblioteche, anche individuando nuove proposte di fruizione di questi spazi.
- ✓ Organizzare eventi culturali di qualità, dando continuità dove necessario ma anche individuando nuove proposte da collegare a progetti di promozione turistica del territorio.
- ✓ Individuare uno spazio per collocazione, catalogazione e studio dei reperti archeologici presenti e ritrovati sul territorio: proposte per esposizione al pubblico in forma permanente di parte di questo patrimonio.
- ✓ Proseguire l'opera di tutela e trasmissione della storia e della memoria locali, attivandosi con le associazioni e i singoli e coinvolgendo le scuole in percorsi di conoscenza.
- ✓ Sostenere progetti di integrazione culturale, di dialogo interreligioso, di contrasto a tutte le discriminazioni (valorizzando anche la partecipazione alla rete Ready), sul consumo consapevole, ecc.
- ✓ Manutenere e modernizzare le sale culturali; individuare e allestire nuovi spazi per laboratori, incontri, mostre, spazi espositivi e museali.
- ✓ Nuova gestione dell'Arena Comunale attraverso un progetto condiviso per un bene che appartiene alla comunità ma che, in forza della sua unicità territoriale, deve essere attrattivo per richiamare pubblico anche esterno alla città.
- ✓ Valorizzare i teatri cittadini, degli spazi espositivi e delle realtà, anche private, che concorrono con le proprie iniziative all'arricchimento e alla crescita culturale di Castel San Pietro Terme.

I Giovani sono il futuro

Occorre valorizzare il ruolo dei giovani, offrendo loro spazi e stimoli a partire dalle esigenze espresse. È necessario pertanto impegnare risorse per dare corso alle istanze formulate dalle nuove generazioni castellane, di condividere spazi in cui possano esprimersi, nel rispetto dell'identità del territorio e nel dialogo con la comunità intera.

- ✓ Individuare nuovi spazi di aggregazione giovanile (centro giovanile capoluogo, sala musica e registrazione, nuova sede Radio Immaginaria, spazio polivalente laboratoriale) e intraprendere scelte definitive riguardo a spazi già in uso da parte della popolazione giovanile (bocciofila Castel San Pietro).
- ✓ Verificare e ampliare l'esperienza della rete per l'adolescenza con il fine di coinvolgere maggiormente gli attori istituzionali.
- ✓ Proseguire esperienze di valorizzazione dell'impegno giovanile, quali Aula Studio, Commissione giovani, CCR (dando maggiore rilevanza ai progetti), Viaggi della memoria, Stagioni del pensiero, Servizio civile.
- ✓ Mantenere l'esperienza dell'educativa di strada, sia in chiave di promozione della cultura giovanile sia in termini di prevenzione del disagio e di contrasto alla marginalizzazione e all'esclusione sociale.
- ✓ Favorire la co-progettazione fra differenti fasce d'età e gruppi sociali (anziani, famiglie), per promuoverne l'integrazione, la responsabilizzazione e il radicamento nel territorio e nella comunità.
- ✓ Sostenere associazioni ed enti che promuovono iniziative rivolte in particolare alla fascia 11-20, ripensando anche la proposta progettuale per i centri di aggregazione giovanili.
- ✓ Favorire protocolli d'intesa con le aziende e gli istituti superiori del territorio per consentire percorsi per lo sviluppo delle competenze professionali.
- ✓ Promuovere le opportunità di formazione e lavoro rivolte ai giovani attraverso la collaborazione con Enti sovraordinati per la messa in rete di bandi, offerte di lavoro locali, nazionali ed europee.
- ✓ Rafforzare la dimensione europea del mondo giovanile individuando e favorendo occasioni di scambio culturale.

Una Città sicura e vivibile

Legalità e sicurezza sono tra i temi più sentiti dai nostri cittadini. Noi riteniamo che la sicurezza urbana riguardi non solo la prevenzione dei fenomeni delittuosi, ma anche la qualità delle relazioni nello spazio pubblico e il mantenimento della cura del territorio.

Questo è il nostro approccio ad un tema tanto complesso. Un'idea che comprende qualità sociale e qualità del tessuto urbano, impegno per l'integrazione, lotta ai comportamenti criminali. In questo modo sicurezza urbana diventa per noi il tema del governo complessivo della città di fronte ai processi trasformativi oggi in atto.

Una strategia che richiede un'**integrazione di più politiche locali**:

- ✓ **Politiche sociali** rivolte al sostegno e all'integrazione delle aree sociali marginali.
- ✓ Politiche volte alla **qualificazione del territorio** per gestire nel modo migliore i processi urbanistici e sociali che possono avere un impatto diretto sui livelli di conflittualità nello spazio pubblico.
- ✓ Politiche di **controllo e presidio** del territorio che richiedono la qualificazione dei servizi di polizia locale in sinergia con l'operato delle forze dell'ordine.

Riteniamo necessario parlare di sicurezza definendo cosa si intende per sicurezza urbana e sicurezza integrata. Il Comune ha responsabilità e campo d'azione diretto sulla sicurezza urbana e può intervenire nell'ambito del bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città; per quanto riguarda la sicurezza integrata – un insieme articolato di azioni preventive da realizzarsi congiuntamente tra Stato, Regioni e amministrazioni locali – il Comune svolge un ruolo di terminale territoriale degli interventi di prevenzione della criminalità e del disordine urbano.

Alle politiche di sicurezza urbana contribuiscono interventi di diverso tipo e anche attori istituzionali diversi (Stato, Regioni, Enti locali, agenzie educative, ecc.) e il coordinamento e l'integrazione tra tutti questi elementi concorre alla creazione di una vera e propria Governance territoriale della sicurezza. In questa Governance, l'ambito privilegiato di azione per un'amministrazione comunale è quello della **prevenzione integrata**: agendo su fattori criminogeni ancora prima che ci siano segnali di pericolo, oppure intervenendo su situazioni a rischio.

Grazie ai dati raccolti da uno studio di comunità abbiamo individuato proposte di azioni di prevenzione – spesso combinate tra loro – che sono:

- ✓ Riqualficazione di aree urbane o complessi edilizi a rischio di degrado con interventi e investimenti a sostegno della rigenerazione, recupero di contenitori dismessi per ridurre al minimo fenomeni quali la frammentazione urbana e l'isolamento (es. Via Mazzini, Piazza Martiri Partigiani, Zona Artigianale di Osteria Grande).
- ✓ Sistema di video sorveglianza e targa system: implementare il sistema ed estenderlo a quartieri e frazioni, affinché il controllo del territorio sia effettivo, in modo da sostenere concretamente la cabina di regia fra le forze dell'ordine.
- ✓ Potenziare le dotazioni della polizia locale in termine di risorse umane e di innovazioni tecnologiche;

- ✓ Promuovere una cabina di regia fra Polizia Municipale e Forze dell'Ordine che, partendo dalle tecnologie e dal controllo del territorio, sappia rendere ancora più efficace il lavoro di tutti.
- ✓ Coinvolgere le associazioni di volontariato;
- ✓ Implementare il controllo di vicinato;
- ✓ Animazione sociale e comunitaria della città: favorire le attività culturali che rafforzano i legami sociali, l'integrazione, la solidarietà sociale e il controllo spontaneo. Coinvolgere anche gli esercizi commerciali in attività che conducano alla cosiddetta "sorveglianza naturale": permettere, cioè, una frequentazione degli spazi urbani. La sorveglianza naturale crea spontaneamente condizione di prevenzioni del crimine ed incoraggia i contatti umani.

Prioritaria è, inoltre, la diffusione di una **cultura della legalità** che raggiunga ogni fascia della popolazione e di coloro che sono accolti nella comunità, perché ciascuno impronti la propria azione a comportamenti virtuosi. Sono pertanto fondamentali iniziative, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le forze sociali ed attive della Città, volte a diffondere il senso di appartenenza alla comunità, l'essere cittadino con diritti e doveri ben chiari. Il tema della legalità e del rispetto delle regole deve avere ampia diffusione, anche con l'apporto di quanti si sono professionalmente occupati della materia.

Dobbiamo poi essere orgogliosi, inoltre, del sistema di **Protezione civile** della nostra città e della generosità e professionalità dei volontari che prestano il loro servizio in tutte le occasioni nelle quali c'è una emergenza.

- ✓ Promuovere l'educazione culturale negli spazi aggregativi giovanili per una maggiore coesione sociale, anche attraverso nuovi spazi di ritrovo e proposte educative, con particolare riferimento alla fascia dei preadolescenti e degli adolescenti.
- ✓ Proseguire l'attività di contrasto al gioco d'azzardo dando continuità all'esperienza del tavolo circondariale, allo Sportello della legalità, alla collaborazione con associazioni impegnate sul tema, promuovendo inoltre verifica puntuale di regolamenti e ordinanze.
- ✓ Proseguire e potenziare esperienze di collaborazione con Libera, campi legalità e contrasto alle mafie.
- ✓ Promuovere iniziative di rete sulla legalità, con il coinvolgimento delle scuole.